L'Italia calamita i biopolimeri

<p>NTIC fornirà bioplastiche per sacchetti alla società Naturfuels.</p>

25 marzo 2011 07:17

Il mercato italiano, affamato di biopolimeri dopo la messa al bando degli shopper in plastica non biodegradabile, fa gola a molti produttori. L'ultimo a sbarcare nel Bel Paese è Northern Technologies International Corporation (NTIC), che ha siglato un accordo con la società pugliese Naturfuels Srl per la distribuzione in Italia dei biopolimeri Natur-Tec.

La società statunitense fornirà il grado Natur-Tec BF703BX, con il quale si possono produrre film per bioshopper e sacchetti per i rifiuti biodegradabili, utilizzando le normali linee di estrusione. Il materiale è certificato come compostabile secondo la norma EN13432 dall'ente belga AIB-Vincotte.

Vineet Dalal, Vice Presidente e responsabile dello sviluppo commerciale di NTIC, conferma che l'interesse verso il mercato italiano deriva dalla forte domanda proveniente dal settore del sacchettame, e stima il mercato potenziale dei biopolimeri in Italia vicino al miliardo dollari.

Naturfuels fa parte del gruppo Mastrandrea, con sede a Palo del Colle, in provincia di Bari.

© Polimerica - Riproduzione riservata